

Comune di PARETO
Provincia di ALESSANDRIA

PARERE DEL REVISORE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025, DOCUMENTI ALLEGATI, RELATIVA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP

Premesso che con deliberazione consiliare n. 4 in data 21/02/2022 veniva approvato il Bilancio di previsione 2023 / 2024 / 2025, la nota integrativa e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023 / 2024 / 2025 con le seguenti risultanze finali:

Titoli	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
ENTRATA			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
Utilizzo avanzo di Amministrazione (vincolato)	-	-	-
TITOLO 1 :Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	330.235,00	330.235,00	330.235,00
TITOLO 2 :Trasferimenti correnti	249.680,00	73.036,79	73.039,79
TITOLO 3 :Entrate extratributarie	102.576,03	65.576,03	65.576,03
TITOLO 4 :Entrate in conto capitale	283.487,16	65.400,00	65.000,00
TITOLO 5 :Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0
TITOLO 6 :Accensione prestiti	0	0	0
TITOLO 7 :Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 9 :Entrate per conto terzi e partite di giro	286.000,00	286.000,00	286.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.751.978,69	1.320,247.82	1.320,247.82

Titoli SPESA	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Disavanzo previsione di competenza	-	-	-
TITOLO 1 :Spese correnti	633.141,53	419.497,82	419.497,82
TITOLO 2 :Spese in conto capitale	283.487,16	65.400,00	65.400,00
TITOLO 3 :Spese per incremento attività finanziarie			
TITOLO 4 :Rimborso Prestiti	49.350,00	49.350,00	49350,00
TITOLO 5 :Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere / cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 7 :Uscite per conto terzi e partite di giro	286.000,00	286.000,00	286.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	1.751.978,69	1.320,247.82	1.320,247.82

Premesso che

- ai sensi dell'art.151 c.1del T.U.E.L. approvato decreto legislativo 18 agosto 2000, gli Enti locali deliberano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

Visto l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126 dispone che:

- gli Enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza per gli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii”;

- il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità;

Visto l'art. 11 comma 14 del D.Lgs. 118/2011 dispone che, a decorrere dal 2016, gli enti locali adottano gli schemi di bilancio finanziari economici, patrimoniali e di bilancio consolidato comuni che assumono valore a giuridico ed autorizzatorio; per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica; l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

Costituiscono allegati al bilancio di previsione finanziario ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo dei contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo art. 11;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti; Rilevato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza. Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi evidenziate, limitatamente agli schemi armonizzati, mediante la voce "di cui FPV";

Viste le deliberazioni:

- della Giunta comunale n. 4 del 11/03/2022 è stata approvata il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 da sottoporre al Consiglio Comunale quale documento programmatico per gli esercizi relativi a detto periodo di programmazione, secondo le tempistiche del DM 28/10/2015;
- che il Documento Unico di Programmazione per l'esercizio 2023-2025 e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario contabile;
- con riferimento al D.U.P. Semplificato per il Periodo 2023-2025", con la quale la Giunta Comunale ha approvato il D.U.P. 2023-2025 e ne ha disposto la trasmissione al Consiglio Comunale;
- del C.C. N. 15 in data 11/03/2022 avente ad oggetto: "Presenza d'atto presentazione Documento Unico di Programmazione - D.U.P. Semplificato triennio 2023-2025 al Consiglio da parte della Giunta Comunale";
- G.C. N. 18 in data 30/10/2022, avente ad oggetto: "Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P. Semplificato 2023-2025 da sottoporre alla definitiva approvazione del Consiglio Comunale".

Inoltre per quanto concerne la spesa:

- le previsioni della spesa corrente sono state determinate in misura tale da assicurare il consolidamento e potenziamento della generalità dei servizi in un quadro di eliminazione di sprechi ed inefficienze;
- le previsioni di spesa per il personale sono state formulate sulla base del vigente contratto collettivo di lavoro. Nel rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 e degli altri vincoli in materia a tal proposito la delibera CC n. 07 del 11/03/2022, ad oggetto: "Approvazione Programma del fabbisogno di personale relativo al triennio 2023-2025. Piano occupazionale 2023. Verifica situazione di esubero o eccedenza di personale;
- è stata verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nell'allegato al Bilancio di previsione finanziario ex D.Lgs. 118/2011;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato secondo le modalità indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., e risulta conforme al valore minimo di legge;
- le spese di investimento sono state previste nell'ammontare consentito dalle modalità di finanziamento che si prevede di poter reperire.
- al bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025 è allegata la documentazione amministrativa e contabile

indicata dall'art. 172 comma 1 D.Lgs. 267/00 e dall'art. 11 comma 3 D.Lgs. 118/2011, dalla quale risulta in particolare:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 del medesimo art. 11.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore dei conti:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- rilevata la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

PIOSSASCO, 08/03/2023

Il REVISORE DEI CONTI
Dott.ssa Maria BELFARO

